



Dos Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro in data 30-1-1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

ALPINI della Sezione: ROMA CI ATTENDE!

Come già avete appreso da «L'Alpino» e dal nostro «Dos Trent», l'Adunata Nazionale si terrà quest'anno a Roma nei giorni 19 e 20 maggio.

L'occasione di poter visitare Roma, la Capitale, dovrebbe invogliare tutti gli Alpini ed i loro famigliari.

Renderemo omaggio al Milite Ignoto, sfilando davanti all'Altare della Patria: il nostro Vessillo ed i nostri gagliardetti si inchineranno davanti al monumento che ricorda il sacrificio di sangue sostenuto dal popolo Italiano in tutte le guerre.

La 52ª Adunata Nazionale di Roma sarà la quinta della serie di quelle che si sono svolte nella Capitale, dopo la 10ª del 1929, la 15ª del 1934, la 27ª del 1954, la 41ª del 1968.

Nostro impegno morale deve essere quello di far in modo che anche questa adunata sia una manifestazione solenne, di disciplina, di compostezza, di genuino spirito Alpino.

Dimostriamo anche a Roma la nostra forza numerica e spirituale, la piena vitalità della nostra Sezione.

Portiamo anche noi Alpini Trentini, a tutti i Romani che ci osserveranno, quella ventata di commozione, di patriottismo, di rispetto per la memoria dei Caduti che ha sempre caratterizzato tutte le nostre Adunate.

Ricordate nel 1968 quella marea di Alpini che gremiva Piazza S. Pietro? E la nostra Fanfara Sezionale, diretta da non mai dimenticato maestro Patelli, che teneva concerto sulla gradinata, sotto la loggia da cui affacciò il Pontefice? Anche quest'anno ascolteremo la Messa celebrata per noi dal Santo Padre e udiremo la sua augusta parola.

Facciamo echeggiare ancora una volta le vie e le piazze di Roma dei nostri canti e degli squilli delle nostre fanfare in segno di fraternità, di concordia, di onestà di intenti per un mondo migliore.

Sarà una grande ed entusiasmante Adunata e ci saremo anche noi!

ADUNATA DI ROMA

Amici Alpini: cento lire oggi, duecento domani, qualche bicchiere e qualche sigaretta in meno, con vantaggio della salute e della borsa: ecco pronto il gruzzolo necessario per l'Adunata di Roma.

Siete sempre stati gente pratica: nessun « se » o « ma », nessun dubbio, ma un bell'« arriverci a Roma »!

ASSEMBLEA dei DELEGATI: Il marzo 1979

E' indetta in Iª convocazione per le ore 8 ed in IIª convocazione (definitiva) alle ore 10 presso la sala di rappresentanza della Regione a Trento in piazza Dante.

Alle ore 9 nella vicina Basilica di S. Lorenzo sarà celebrata una Messa in memoria di tutti gli Alpini scomparsi

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea
- 2) Nomina del Segretario verbalizzante
- 3) Designazione di 5 scrutatori
- 4) Relazione morale del Presidente Sezionale
- 5) Relazione del Tesoriere
- 6) Relazione dei Revisori dei Conti
- 7) Relazione sul tesseramento 1978
- 8) Relazione sull'Attività sportiva
- 9) Relazione sulla Fanfara sezionale
- 10) Giornale sez.le « Dos Trent »
- 11) Cambio della denominazione dell'attuale Giunta di Scrutinio in quella di Commissione elettorale (art. 17 Reg. Sez.)
- 12) Adunata Nazionale di Roma
- 13) Nomina dei 32 Delegati all'Assemblea Naz. di Milano

Possono partecipare anche soci non delegati, senza voto.

I partecipanti all'Assemblea sono invitati ad intervenire col CAPPELLO ALPINO.

Seguirà pranzo all'Hotel Everest.

IL "DOS TRENT",

Questo nostro giornale sezionale non ammette soste: deve uscire regolarmente ogni tre mesi come è stato deciso.

Dev'essere la viva voce di tutti gli Alpini della Sezione.

Ci saranno gradite le vostre osservazioni, i vostri suggerimenti, la vostra collaborazione e le vostre offerte.

Non inviateci soltanto annunci di anagrafe alpina, ma anche notizie di comune interesse che ci informino della vostra attività e dei vostri progressi.

Assemblee di Gruppo

Tutti i Capigruppo ricordino di convocare ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento sezionale, le Assemblee dei soci del Gruppo.

La "Baita D. Onorio"



Da due anni don Onorio Spada ci ha lasciati: il suo corpo riposa nel piccolo cimitero di Villazano e il suo grande spirito è andato alla « Baita del Padre », come lui chiamava l'Al di là, o nel « Paradiso di Cantore » come lo chiamano gli alpini.

La « Baita del Padre » era un'immagine che ricorreva frequentemente nei discorsi che don Onorio pronunciava per i Caduti durante le nostre cerimonie o nei cimiteri quando porgeva l'estremo saluto agli amici scomparsi. E « Baita del Padre » era veramente nella sua mente poetica l'immagine più adatta, più viva, per indicare il Paradiso e per farne comprendere agli alpini la bellezza e la suggestività. Le « baite » infatti, sono quelle meravigliose costruzioni in legno e muro, che sorgono nei prati di montagna, circondate di verde, di fiori, di nevi, di guglie e soprattutto di immensi silenzi. La « baita » viene costruita dai falciatori e dai boscaioli per trascorrervi i periodi della raccolta dei fieni e della legna ed è spesso meta di gite familiari per passarvi giornate liete, serene, frugali, nella gioia della famiglia e degli amici, all'aria pura e al cospetto dei nostri monti. Inutile dire che gli alpini sognano sempre la « baita » e che, quando possono, corrono ad essa. Questo desiderio poi diventa anelito quando sono lontani da casa per il servizio militare, per la guerra, perché emigrati in terre lontane. Allora la « baita » si trasfigura, diventa la casa paterna, il paese natio, la Patria, e « tornare a baita » significa tornare a casa, nel proprio paese, fra i propri cari.

« Tornare a baita » per gli alpini in guerra significava addirittura sopravvivere, significava portare a casa il « telaio ». È evidente quindi che la parola « baita » per l'alpino ha un significato intimo e immenso: essa rappresenta non solo il riparo del falciatore, non solo il luogo degli immensi silenzi sulle sue montagne, ma, a seconda delle situazioni, può significare casa paterna, proprio villaggio, Patria, famiglia

Storia degli Alpini

A partire da lunedì 12 marzo, Televisione delle Alpi metterà in onda, ogni lunedì alle ore 20.30, un programma speciale dedicato alla storia delle penne nere.

Si tratta del film « La storia degli alpini », prodotto con il patrocinio dell'ANA, in occasione del nostro centenario.

È stato realizzato da Cepparo e Viazi, utilizzando rarissimi documenti in gran parte reperiti presso l'archivio dello Stato maggiore dell'Esercito. Taluni episodi sono stati ricostruiti sulle nostre montagne, con i costumi e le divise dell'epoca. In dodici puntate (andranno in onda sui teleschermi due puntate ogni lunedì) viene così ricostruita la storia degli alpini, dalla fondazione da parte di Perrucchetti all'opera di soccorso da parte degli alpini in armi e in congedo, alle popolazioni disastrose del Vajont e del Friuli.

lontana a cui si pensa giorno e notte! E quando si avvicina l'ora della partenza, quando arriva la « cartolina del grande richiamo », cioè della morte, allora la baita che sogna l'alpino è quanto di più bello si possa immaginare e per averne una pallida idea egli pensa che sia posta in mezzo a prati meravigliosi, fra guglie altissime illuminate dal sole, ove egli possa ritrovare e riabbracciare tutti gli amici alpini caduti vicino a lui in tempo di guerra o strappati dalla morte in tempo di pace.

Don Onorio Spada sentiva forte la suggestione di questa immagine, sia nella sua accezione terrena che in quella ultraterrena e ad essa ricorreva spesso nel suo parlare: « tornare a baita » per indicare il ritorno dell'alpino alla propria casa e andare alla « Baita del Padre » per indicare il grande richiamo.

E gli alpini lo comprendevano!

Il ricordo di don Onorio è assai vivo nell'animo degli alpini e nei loro discorsi essi lo nominano con affettuosa commozione, ripetendo spesso le frasi che a lui erano particolarmente care; ma tutti vorrebbero ricordarlo anche con qualche cosa di concreto. L'occasione non manca.

Don Onorio amava molto i villaggi S.O.S. del fanciullo e conosceva bene quello di Gocciadoro a Trento, nel quale sono raccolti molti bambini abbandonati. Il villaggio consta di varie casette, ognuna delle quali ospita una famiglia, formata da una signora che funge da mamma, da una zia che l'aiuta e da un numero vario di bambini e bambine. Il villaggio funziona egregiamente, ma c'è un problema grosso: quello di continuare un'assistenza di tipo familiare ai ragazzi e alle ragazze che escono dal villaggio per raggiunti limiti di età. Per questo il villaggio S.O.S. di Trento, presieduto dall'alpino dott. Giustiniano de Pretis, Commissario del Governo di Bolzano, ha acquistato un terreno sulla collina di Trento, sopra Villa S. Ignazio, nel quale sorge un vecchio rustico che, opportunamente risistemato, potrebbe servire per i ragazzi dell' S.O.S.

La Sezione si sarebbe impegnata a compiere la sistemazione di detto rustico se i Gruppi metteranno a disposizione, come già in Friuli e in numerosi casi di calamità locali, la mano d'opera ed eventualmente materiali occorrenti. È da tenere presente che un aiuto verrà anche dal Comitato « amici di don Onorio », Comitato formato da alpini e non alpini all'indomani della sua morte.

Non abbiamo dubbi che la proposta della Sezione, già approvata all'unanimità dal Consiglio Sezionale nella seduta del 20 gennaio 1979, verrà accolta con entusiasmo anche dai Gruppi, i quali tutti ricordano con immutato affetto il loro indimenticabile cappellano e amico don Onorio Spada, reduce dalla Russia, decorato, poeta, oratore sobrio e convincente, appassionato alpinista, che dedicò la sua vita agli alpini e morì nella più assoluta povertà.

Non abbiamo dubbi che gli alpini daranno il loro contributo per la sistemazione del rustico il quale verrà intitolato: « BAITA DON ONORIO ».

Celestino Margonari

Itas edera vita

ITAS Istituto Trentino
Alto Adige per Assicurazioni
Soc Mutua Fondata nel 1821
Fondo di garanzia 4 miliardi

Compagnia Italiana di
Assicurazioni EDERA VITA SpA.
Capitale Sociale 1 miliardo
(int. vers.)

Sede Sociale e
Direzione Generale
Via Mantova 67
Trento

**L'ITAS, fondata nel 1821, è la più
antica Società di Assicurazioni italiana.**

**Oltre ai tradizionali rami danni,
esercita ora anche il ramo Vita tramite
la controllata EDERA VITA Spa.**

**Serietà ed esperienza sono garantite
da oltre 150 anni di attività a favore dei
propri Soci-assicurati.**

Agenzie in Provincia di Trento: Cles, Fiera Primiero, Levico, Malè, Mezzolombardo, Predazzo, Riva, Rovereto, Tione, Trento

Agenzie in Provincia di Bolzano: e in tutte le principali città d'Italia
Bolzano, Bressanone, Brunico, Egna, Merano, Silandro

CRONACHE DAI GRUPPI

Gruppo di Primiero

In ricorrenza del 106° annuale della fondazione del Corpo degli Alpini, il Direttivo del Gruppo ha disposto la celebrazione di una Messa nella chiesa parrocchiale di Transacqua-Primiero, in memoria di tutti gli Alpini scomparsi in pace e in guerra. Riuscitissima la cerimonia con la partecipazione del Direttivo al completo, di un buon numero di soci, delle autorità locali, di familiari e di simpatizzanti.

Gruppo di Tesero

Una sessantina di alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per il tradizionale consuntivo dell'attività sociale nel corso dell'annata. Ha preso per primo la parola il Capogruppo Luigi Mich, che con efficace sintesi ha messo in evidenza la sana, costruttiva, benefica efficienza delle varie iniziative del Gruppo, in contrapposizione al deleterio andazzo di questi nostri tempi, caratterizzati dalla dilagante, irrazionale violenza, ed ha esortato a continuare anche per il prossimo anno, sulla strada della concorde, operosa collaborazione, nella speranza di un avvenire migliore. Si è poi soffermato sulle numerose manifestazioni sportive dovute all'organizzazione del Gruppo o favorite dalla sua valida partecipazione, spesso con risultati altamente lusinghieri, che lasciano bene sperare per l'attività futura, specie come richiamo agli atleti delle giovani generazioni.

La relazione del Capogruppo e quella successiva finanziaria, svolta con esauriente chiarezza dal segretario cassiere, sono state approvate all'unanimità.

Gruppo di Torcegno

Anche quest'anno si è simpaticamente rinnovato il gemellaggio tra gli alpini di Torcegno e i fanti di Povo, concluso con un allegro simposio tra manifestazioni di sincera amicizia e cordiale collaborazione.

Celebrata davanti al Monumento che li ricorda, la tradizionale cerimonia in onore dei Caduti di tutte le guerre con intensa e commossa partecipazione di alpini e popolazione.

Gruppo di Canazei

Una cinquantina di alpini di Canazei, Alba e Penia, si sono riuniti ad Alba per l'annuale assemblea, in una serena atmosfera di amicizia e di feconda collaborazione. Il Capogruppo Ermanno Dantone nel corso della sua relazione morale ha illustrato l'attività svolta dal Gruppo nell'annata '78 in campo sociale e sportivo e ne ha dato il rendiconto finanziario. Dopo una breve discussione la relazione è stata approvata all'unanimità.

Successivamente si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo che risulta così costituito: Ermanno Dantone (riletto), Fabio Valentini, Giorgio Debertol, Giulio Verra e Sergio Nemela.

Zona Altipiani Lavarone, Folgaria, Vigolana

I soci di tutti i Gruppi si sono riuniti a Carbonare per assistere alla celebrazione di una Messa in suffragio degli Alpini caduti in guerra e in pace nell'adempimento del loro dovere. Rappresentava degnamente la Sezione il Consigliere di zona cav. Roberto Carbonari e officiante era il cappellano alpino, padre Reich. Gli alpini di Carbonare egregiamente diretti dal Capogruppo Vittore Trenti, si sono disimpegnati nello svolgimento della manifestazione offrendo una cordiale ospitalità e in chiusura hanno distribuito ai consoci e alla numerosa popolazione convenuta castagne e vino.

Un particolare ringraziamento al cav. Carbonari, a padre Reich, ai Capigruppo e alpini della Zona, e alle autorità locali che si sono prodigati per la perfetta riuscita della manifestazione.

Gruppo di Martignano

Serenità e allegria hanno caratterizzato la tradizionale castagnata che ha visto riuniti « veci » e « bocia » in fraterno scambio di comprensione e per una unanime volontà di collaborazione. Merito precipuo degli organizzatori di queste simpatiche manifestazioni è quello di tener vivo nei vecchi alpini lo spirito associativo, nel ricordo dei tempi passati belli e brutti e nel desiderio di stare e operare ancora insieme per il bene comune, e di richiamare e mettere a loro agio i giovani tra le nostre file, nell'intento di avviarli ad una concezione più seria, più onesta e più virile della vita e di allontanarli dalle attrazioni sempre più infauste e deleterie dei tempi in cui viviamo.

Zona Valli di Sole, Pejo e Rabbi

Alla presenza dei Vicepresidenti sezionali cav. Bonenti e dott. Pizzedaz e dei Consiglieri prof. Margonari, cav. Ballini e rag. Saletti il 25 novembre 1978 si sono riuniti a Terzolas tutti i Capigruppo della Zona. Scopo della riunione mettere in risalto la costante, efficace, meritoria attività degli alpini solandri in campo sociale e sportivo, per il sempre crescente prestigio della nostra Sezione, e in campo organizzativo, in vista della prossima grande Adunata di Roma. Lo ha esposto con espressioni di compiacimento e di lode il cav. Bonenti, felicitandosi con i Capigruppo presenti e in particolare col dinamico, instancabile, intelligente promotore e coordinatore di ogni iniziativa, il Consigliere di Zona, Angelo Endrizzi, di recente e con pieno merito insignito della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica.

Tra gli applausi di tutti i presenti si uniscono negli elogi e nelle congratulazioni il prof. Margonari, il cappellano alpino don Leita, il presidente del Comprensorio Callegari, i sindaci di Malè, Vermiglio, Pejo e Terzolas, il col. Ansaloni in rappresentanza del 4° Corpo d'Armata e il Capitano Fontana dell'Orobica.

Visibilmente commosso il neo cavaliere ringraziava tutti per la spontanea, simpatica manifestazione, che gli riusciva particolarmente gradita e di incitamento a continuare con entusiasmo, insieme con i suoi bravi collaboratori, a estendere e intensificare l'attività alpina della Val di Sole.

Un lieto simposio, tra brindisi improvvisati e canti della montagna concludeva la riuscitissima riunione.

Gruppo di Moena

Presenti uno scarso numero di soci (e ciò non è encomiabile) si è svolta l'annuale assemblea con relazione morale e finanziaria sull'attività dell'annata, entrambe approvate, e col fermo proposito di sollecitare una maggiore assiduità degli alpini alla collaborazione sociale, nell'intento di espletare le varie iniziative già in corso e di rinnovarle con crescente successo nel prossimo anno.

Al termine, a norma del nuovo regolamento, è stato eletto il nuovo direttivo e a larghissima maggioranza è stato nominato Capogruppo Ilario Bez, che ha ringraziato i consoci per la fiducia concessagli, assicurando il più volenteroso impegno nel nuovo incarico.

Sezione di Trento

A seguito del gradito invito della Sezione ANA di Milano, in occasione dei festeggiamenti per il 50° di fondazione, il 17.12.1978 una delegazione della nostra Sezione si è portata nel capoluogo lombardo, con alla testa il vessillo sezionale scortato dal Presidente col. Marchetti, dal Vice cav. Bonenti e dal Consigliere Kirchner. Precedeva la colonna la nostra prestigiosa fanfara che in serata nel famoso « ottagon » di Piazza del Duomo teneva un applauditissimo concerto.

Nella giornata domenicale, momento culminante della manifestazione, rappresentavano degnamente la nostra Sezione numerosi alpini dei Gruppi di Trento, Piedicastello, Vela, Ravina, Romagnano, Sopramonte, Aldeno, Garniga, Povo, Villazzano, Villamontagna, Martignano, Civezzano, Seregno, S. Agnese, S. Michele a/A., accompagnati dai Consiglieri sezionali Trentini e Sommadossi e preceduti dai gagliardetti; gradita la partecipazione dei vessilli A.V.I.S. di alcuni Gruppi.

Dopo la solenne Messa in Duomo, una gran folla di alpini di cittadini milanesi assisteva alla suggestiva cerimonia della consegna della medaglia d'oro al Valor Civile, concessa all'ANA dal Presidente della Repubblica e appuntata sul vessillo della Sezione milanese.

Seguiva la sfilata per le vie della città, con la deposizione di corone d'alloro al Monumento ai Caduti e nel pomeriggio ancora una volta la nostra impareggiabile fanfara, egregiamente diretta dal maestro Biasioni, riscuoteva un visibilio di applausi e di acclamazioni.

Gruppo di Soraga

In commemorazione del 4 Novembre, anniversario della Vittoria, anche quest'anno il Gruppo ha indetto una cerimonia che ha avuto inizio con la celebrazione di una Messa in memoria dei Caduti. Successivamente i convenuti si sono recati al Monumento che ne ricorda il sacrificio e vi hanno deposto una corona d'alloro. La numerosa folla presente ha ascoltato con sentita partecipazione le parole di circostanza pronunciate dal Capogruppo Tullio Brunel e dal Sindaco di Soraga. Al termine della manifestazione si è diffusa la non gradita notizia che il Capogruppo Brunel, dopo sei anni di lodevole e faticoso impegno per motivi di carattere organizzativo e personale aveva rassegnato le sue dimissioni.



Trentino è turismo
e la Cassa di Risparmio è in tutto
il Trentino.

 **CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO**

Gruppo di Bieno

Nel corso di una riunione il Capogruppo Adelmo Tognoli ha esposto in sintesi l'attività svolta nel corso dell'annata caratterizzata dalle tradizionali feste campestri in località Belvedere, dai concerti della fanfara di Pieve Tesino, da una serata cinematografica con proiezione di filmati di notevole interesse per le penne nere, dalla premiazione con diploma e medaglia di soci anziani particolarmente benemeriti. L'attività annuale del Gruppo si è conclusa degnamente con la tradizionale cerimonia di commemorazione dei Caduti di tutte le guerre.

Gruppo di Ruffrè

Presenti in rappresentanza della Sezione il Consigliere prof. Celestino Margonari e il Consigliere di Zona Paolo Abram, gli alpini del Gruppo si sono riuniti a convegno. Dopo un cordiale saluto ai convenuti, il Capogruppo Enrico Seppi ha svolto un'ampia relazione sull'attività sociale dell'annata, particolarmente ricca di proficui apporti nei vari settori. Il sindaco del luogo ha confermato con vivo compiacimento la collaborazione offerta costantemente dagli alpini nella realizzazione di valide e benefiche iniziative, in particolare per la costruzione dell'edificio comunale che ospita i vari servizi della comunità ed è il centro motore per ogni attività turistico-sportiva. In chiusura della manifestazione si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo e con unanimi consensi il cav. Seppi è stato confermato Capogruppo.

Gruppo di Mori

Il nostro Gruppo è stato onorato dalla visita del Presidente Nazionale Franco Bertagnoli e del Presidente Sezionale Italo Marchetti, e per festeggiare i graditi ospiti numerosi alpini si sono riuniti in sede.

Dopo la visita al nuovo accogliente locale, di proprietà del Gruppo, i due presidenti si sono compiaciuti e complimentati con tutti i presenti per l'imponente opera svolta e durante l'allegro spuntino che ne è seguito, si è continuato a parlare della varia attività svolta e di quella programmata per il futuro, estendendo il discorso alla Sezione, con particolare riferimento ai grandi meriti da essa conseguiti nella efficace opera di ricostruzione nei cantieri del Friuli.

Al commiato tutti i presenti si sono dati appuntamento a Roma per il prossimo maggio, in occasione della grande Adunata Nazionale.

Gruppo di Pietramurata - Pergolese - Sarche

In omaggio ad una simpatica tradizione gli alpini del Gruppo, guidati dal bravo Capogruppo Gino Chemolli, hanno organizzato una festa alpina a chiusura della molteplice attività svolta nel corso dell'annata.

Erano graditi ospiti il Presidente sezionale col. Italo Marchetti, il Vicepresidente magg. Bonenti, i Consiglieri sezionali Luigi Pedrotti, Claudio Saletti, il magg. Roberto D'Agosto, molti altri dirigenti e una fitta schiera di alpini.

Con una semplice ma significativa cerimonia, nella chiesa parrocchiale di Pergolese sono stati ricordati i Caduti delle due guerre mondiali.

Al termine del rito religioso i convenuti si sono riuniti a Pietramurata per l'annuale, festoso rancio alpino e al brindisi, il Capogruppo e il cassiere, in rapida sintesi hanno illustrato le impegnative, valide realizzazioni conseguite nell'annata; quindi su proposta del Consigliere Pedrotti, tra vive acclamazioni, è stata approvata la nomina di consigliere a vita del Gruppo, per le sue pluriennali benemerite e quale socio più anziano, del sig. Luigi Poletti. A felice conclusione del simpatico convegno è stata stanziata una somma per le opere di beneficenza del comune di Dro.

Gruppo di Grigno

In apertura dell'assemblea annuale il Capogruppo Primo Morandelli, dopo aver invitato gli alpini presenti a mantenersi tutti uniti in fraterna amicizia e collaborazione, in questi tristi tempi e critici eventi in cui si dibatte la nostra cara Patria, ha svolto la relazione morale e finanziaria da cui è emerso un confortante ottimismo per l'attività futura del Gruppo. Al termine il Consiglio ha preso in esame l'opportunità di concedere, su loro richiesta, la tessera «Amici degli Alpini» ai sigg. Renzo Fogarotto e Ettore Bellin, con questa motivazione: «Persona di ottime qualità morali e altruistiche. In varie circostanze ha prestato fattiva opera al Gruppo con vero spirito alpino». La richiesta è stata accolta con unanimi calorosi consensi.

Gruppo «Monte Spinale»

Il consueto rancio sociale ha riunito gli alpini del Gruppo, una sessantina circa, alla presenza del Vicepresidente cav. Daurino Bonenti e dei Consiglieri sezionali cav. Gaetano Ballini e Domenico Bonazza. Dopo un sereno e proficuo scambio di opinioni sulla vita e sull'attività del Gruppo e un allegro brindisi accompagnato dai tradizionali canti alpini, si è proceduto al rinnovo del Consiglio direttivo. Tra vivi applausi e acclamazioni di tutti i presenti sono stati confermati nelle loro rispettive cariche il Capogruppo Gianni Castellani e gli altri consiglieri uscenti.

Gruppo di Ronzone

Nel corso dell'annuale assemblea si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo e gli alpini, a larga maggioranza, hanno riconfermato Capogruppo Gianluigi Tomazzoli, e con lui tutti gli altri suoi collaboratori. In cordiale e animata discussione si sono passate in rassegna le lusinghiere realizzazioni ottenute nel corso dell'annata, quali la sagra campestre in pineta, una riuscita serata cinematografica; e si è preso impegno di continuare e possibilmente progredire nella attività del prossimo anno. Prima in ordine di tempo e di importanza

la lodevole iniziativa di restaurare la baita alpina nella zona dei Piani, sede ideale e tradizionale delle manifestazioni campestri.

Gruppo di Strigno

In amichevole accordo con l'amministrazione comunale si è degnamente commemorata, nel ventesimo anniversario della scamparsa, la nobile figura del dott. Renato Tomaselli, capitano degli Alpini e medaglia d'argento della seconda guerra mondiale, fondatore del nostro Gruppo. Nel rito della Messa celebrata in sua memoria, l'officiante ha ricordato l'altruistica, generosa opera prestata per molti anni dallo scomparso alla comunità di Strigno quale medico condotto e benemerito cittadino. Al termine della cerimonia tutti i presenti si sono recati al cimitero a deporre sulla sua tomba una corona d'alloro, mentre il Consigliere di zona comm. Mario Pinamonti recitava la preghiera del soldato. In solenne chiusura della commemorazione al nome del dott. Tomaselli è stata dedicata una delle vie cittadine.

Gruppo di Rovereto

Gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea ordinaria per eleggere il nuovo Consiglio direttivo alla presenza del Vicepresidente sezionale prof. P. Pizzedaz. Nella sua relazione morale il Capogruppo uscente Giorgio Zandonati ha insistito sul dovere degli alpini di essere sempre presenti nel contesto sociale. «Le penne nere non sono dei nostalgici militaristi, ma uomini che temprati dalle fatiche della naia alpina e della montagna, in pace e in guerra, intendono prestare con serietà e impegno la loro opera nell'ambito della società, per il suo reale progresso».

Approvata la relazione, la successiva votazione, ha, con pieno esito, riconfermato Giorgio Zandonati nella carica di Capogruppo e la sua rielezione è stata festeggiata con un brindisi in un'atmosfera di serena cordialità.

Gruppo di Pergine

Presente, in rappresentanza della Sezione, il Consigliere di Zona comm. Mario Pinamonti, si è svolta l'annuale assemblea dei soci. Dopo i saluti di rito, il Capogruppo uscente, rag. Elio Bazzanella ha tenuto un'ampia e dettagliata relazione morale sull'attività del Gruppo nel corso dell'annata '78 mettendo in risalto il valido contributo dato dagli alpini nella ricostruzione di Buia nel Friuli e, successivamente il segretario cassiere ha presentato il rendiconto finanziario, con un bilancio che chiude in pareggio. Si è quindi proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo e in base alle votazioni è risultato eletto Capogruppo Valentino Xausa. Un lieto brindisi accompagnato dai tradizionali canti alpini ha chiuso in bellezza la riuscita manifestazione.

Gruppo di Flavè

In omaggio ad una tradizione ormai pluriennale, nel giorno di S. Stefano, il Gruppo ha celebrato la sua festa sociale. Al mattino, nella chiesa di S. Sebastiano, presenti tra la folla dei fedeli numerosi alpini del luogo e dei Gruppi vicini, il cappellano alpino don Leita ha celebrato una Messa in memoria dei Caduti di tutte le guerre e al termine tutti i convenuti in corteo si sono portati a deporre una corona d'alloro al Monumento che ne ricorda il sacrificio. Verso mezzogiorno un festoso e animato rancio sociale ha riunito i molti alpini affluiti dai Gruppi della vallata, i rappresentanti di associazioni combattentistiche e d'Arma, di altri enti, e, graditi ospiti, il Sindaco di Flavè e l'Assessore provinciale Ongari. La Sezione era rappresentata dal Consigliere prof. Celestino Margonari. Per tutti ha avuto parole di benvenuto e di ringraziamento il Capogruppo Erminio Calvetti, ripromettendosi di rinnovare e possibilmente di rendere ancora più solenne nel prossimo anno, la bella e riuscita manifestazione.

Solidarietà e generosità alpina

Zona dei Laghi

Siamo lieti di segnalare un atto di generosa solidarietà alpina.

L'alpino Aldo Biasioli del Gruppo di Monte Terlago, padre di due figli, di cui uno attualmente alle armi in un reparto alpino, l'altro ricoverato in ospedale per una frattura alla spalla, ha avuto la casa distrutta da un incendio. Alcuni capi di bestiame che erano nella stalla sono stati a stento tratti in salvo, ma un fienile colmo di foraggio è andato completamente bruciato.

Il Consigliere di Zona Alfredo Prati, constatata la difficile situazione in cui è venuto a trovarsi il consocio Biasioli, coordinava con sollecitudine un piano di intervento. Tutti i Gruppi della zona si sono prodigati con sottoscrizioni dei soci e con turni di lavoro il sabato e la domenica. Si sono gettati due solai in cemento, si è rimesso a nuovo il tetto, si sono sistemati i serramenti ed eseguiti altri lavori di restauro.

Si è provveduto anche al sostentamento del bestiame con rilevanti offerte di foraggio.

Raccogliamo
i tuoi risparmi
con le nostre
obbligazioni
fondarie.

Ti concediamo
mutui
per costruire
case, alberghi,
fabbricati rurali.



Lavoriamo con te per lo sviluppo
della nostra
regione.

ISTITUTO DI CREDITO FONDARIO
DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE

Via Calepina, 1 Trento tel (0461) 800 00

Gruppo di Montesover

Riunita l'annuale assemblea, il Capogruppo Enrico Tonini, in chiusura della sua relazione morale e finanziaria unanimemente approvata, ha prospettato ai consoci la costituzione di un nucleo sportivo con la partecipazione a numerose gare sociali e altre interessanti iniziative, ottenendo entusiastici consensi. Un lieto simposio con vino e castagne ha chiuso in serena allegria la bella riunione.

Gruppo di Cembra

A conclusione dell'intensa e proficua attività dell'annata '78, gli alpini del Gruppo si sono riuniti al lago Santo e nella bella chiesetta alpina hanno ascoltato la Messa celebrata in memoria dei consoci scomparsi in guerra e in pace. Successivamente nel corso dell'Assemblea, il Capogruppo Carlo Dessimoni, nella sua ampia relazione ha ricordato le principali manifestazioni, che, grazie alla collaborazione di tutti, si sono svolte con vivo successo e generale gradimento. Vasto, interessante, ricco di varie attività il programma prospettato per il prossimo anno.

L'assemblea è poi passata al rinnovo delle cariche sociali e l'esito della votazione ha riconfermato all'unanimità il Capogruppo rag. Dessimoni, che commosso ha ringraziato di cuore tutti i presenti per la fiducia accordatagli ed ha esteso il merito del felice andamento del Gruppo ai suoi validi collaboratori del Consiglio direttivo e a tutti i soci.

Gruppo di Levico Terme

Un Natale benefico per merito del nostro Gruppo! Una piccola delegazione di alpini, guidati dal Consigliere di zona comm. Pinamonti e dal segretario vestito da Babbo Natale, hanno visitato a turno alcune delle Istituzioni assistenziali cittadine, tra cui l'asilo infantile, gli orfani della Croce Rossa, gli handicappati della Piccola Opera di Misericordia, recando doni e dolciumi. La simpatica iniziativa è stata vivamente apprezzata e accolta con indescrivibile gioia dai piccoli assistiti, che non si stancavano di applaudire e di gridare evviva agli amici alpini, con spontanea e commovente gratitudine ripagandoli ad usura del loro atto di bontà. In una successiva giornata un gruppo di alpini, guidati ancora dal comm. Pinamonti, in omaggio ad una ormai vecchia tradizione, si sono recati alla Casa di Riposo degli anziani, dove il nostro bravo e attivo Consigliere di Zona, ha rivolto ai ricoverati commosse parole di saluto e di augurio, accolte con visibile compiacimento da tutti i presenti. Al termine ad ognuno degli anziani è stato offerto un pacco natalizio nel corso di un lieto simposio a base di dolci e di buon vino. I dirigenti, le suore e tutti gli ospiti della Casa di Riposo hanno esternato agli alpini la loro più profonda e sentita riconoscenza, esaltando gli ineguagliabili principi di umana solidarietà, che hanno sempre animato l'opera della nostra grande Associazione.

Gruppo di Vanza di Trambileno

Preceduta dalla celebrazione di una Messa in memoria dei soci defunti, si è svolta l'annuale assemblea del Gruppo, nel corso della quale il Capogruppo Tranquillo Bisoffi ha tenuto la sua relazione morale sull'attività dell'annata e il cassiere Pio Bisoffi la relazione finanziaria, entrambe approvate all'unanimità. Nella successiva elezione del Consiglio direttivo per il biennio 79-80, l'esito della votazione ha dato la piena riconferma del Consiglio uscente, sottolineata da uno spontaneo scrosciante applauso.

Al termine della riunione, in un festoso brindisi, tra allegri canti « scarponi » a ognuno dei soci presenti, quale strenna natalizia, è stato offerto un panettone e una bottiglia di spumante.

Gruppo di Pomarolo

In occasione di una festa natalizia organizzata dalla locale scuola materna, gli alpini del Gruppo hanno offerto ai piccoli ospiti una serie di mobili componibili molto adatti per contenere attrezzature, giocattoli, libri, ecc.. La simpatica iniziativa è riuscita graditissima a grandi e piccoli con attestazioni di viva riconoscenza da parte di dirigenti, suore, maestre e genitori.

Gruppo di Mezzana

La Befana degli Alpini per i piccoli della scuola materna e per gli alunni delle elementari è diventata ormai una simpatica tradizione, caratterizzata da un incontro tra bambini e alpini presso la scuola

materna. Anche quest'anno, dopo le applaudite parole di circostanza del Capogruppo Ermenegildo Redolfi, sono stati distribuiti i doni intonati alla festa, tra manifestazioni di gradimento e di giubilo da parte dei piccoli ospiti.

Gruppo di Tenna

Presente il Consigliere di Zona, comm. Mario Pinamonti in rappresentanza del Consiglio sezionale, si è tenuta l'annuale assemblea per la rielezione del Consiglio direttivo. All'inizio dei lavori il Consigliere Pinamonti ha portato il saluto del Presidente sezionale, ha dato il benvenuto a tutti i presenti e ricordato i cari consoci che ci hanno lasciato nel corso dell'anno. Di seguito il Capogruppo uscente Bruno Partacini ha tenuto una chiara, dettagliata relazione sull'attività svolta e su quella in programma per il prossimo anno e dopo di lui il segretario-cassiere cav. Italo Betti, ha presentato il rendiconto finanziario, chiusosi con un bilancio in soddisfacente attivo.

La successiva votazione ha riconfermato a pieni voti il Capogruppo Partacini e tutti i suoi bravi collaboratori. Espressioni di vivo compiacimento e di elogio da parte del Consigliere Pinamonti a nome di tutta la Sezione, hanno chiuso la simpatica riunione, in un'atmosfera di serena armonia alpina.

Gruppo di Cembra

Bene organizzato e ben riuscito il Natale Alpino, per la gioia di centinaia di bambini. Nel piazzale, sotto i due cedri addobbati a dovere, è arrivata la slitta, guidata da Babbo Natale colma di pacchi dono, accolta dalle grida di giubilo dei piccoli e dalle approvazioni dei grandi, mentre la fanfara alpina, diretta dal maestro Biasioni, faceva sentire i suoi gioiosi squilli. Il bravo Capogruppo Carlo Dessimoni, coadiuvato da numerosi alpini, dopo appropriate parole di circostanza, ha distribuito i pacchi contenenti dolci, giocattoli e libri acquistati con i fondi assistenziali del Gruppo e con le generose offerte della popolazione, ormai affezionata a questa simpatica, benefica festa alpina.

Gruppo di Vanza

Nella ricorrenza dell'Epifania, gli alpini del Gruppo hanno voluto organizzare una graditissima festa per i piccoli figli dei soci e i loro compagni delle elementari e della scuola materna. Alla riuscita manifestazione erano presenti, oltre i bambini festeggiati, il Consigliere di Zona Aldo Ongari, le autorità civili e scolastiche, i genitori e numerosa folla. Dopo la proiezione di un film interessante e divertente, gli alpini distribuirono pacchi dono a tutti i piccoli ospiti, tra gli applausi e le approvazioni dei presenti, con l'auspicio che la benefica iniziativa diventi una simpatica tradizione.

Gruppo di Varena

All'inizio dell'annuale assemblea dei soci, il Capogruppo Bruno Ceol, dopo il saluto ai presenti e un momento di raccoglimento in memoria del benemerito socio Giulio Gianmoena, recentemente scomparso, ha passato in rassegna le numerose, varie, interessanti attività dell'annata, con particolare riguardo alla festa campestre di nuova iniziativa, ben organizzata pur tra molte difficoltà, è pienamente riuscita.

È seguita la relazione finanziaria confortata da dati positivi, sia per la situazione del bilancio sia per i validi risultati ottenuti. Nella successiva relazione dell'addetto sportivo, sono state messe in evi-

**Càvit: l'etichetta
delle grandi occasioni.**



vini firmati, dal Trentino

CÀVIT CANTINA VITICOLTORI - TRENTO - CONSORZIO CANTINE SOCIALI DEL TRENTO - VIA DEL PONTE 31 - 38100 TRENTO

Tesseramento anno 1979

Ricordiamo ancora a tutti i nostri soci di ritirare ognuno dal rispettivo Capogruppo o incaricato il bollino per l'anno 1979, che darà diritto di ricevere gratuitamente i giornali « L'Alpino » e « Dos Trent ».

La quota (da inviare alla Sezione, anche per la Sede Nazionale) è rimasta invariata: Lire 2.500, nonostante gli aumenti dei costi di stampa e di spedizione.

Con il mese di maggio ai soci che non saranno in regola con il versamento della quota sociale, verrà sospeso l'invio dei giornali.

Ricordiamo quindi ai Capigruppo (o loro incaricati) di trasmettere alla Sezione al più presto — per poterli inviare tempestivamente a nostra volta a Milano — i nominativi dei soci che hanno rinnovato l'iscrizione, e tutti i dati necessari (almeno indirizzo, classe e reparto alpino) per i nuovi o per quelli che lo scorso anno non avevano rinnovato.

denza le numerose partecipazioni e i non pochi successi degli atleti alpini del Gruppo, specie negli sport invernali. Dopo l'unanime approvazione delle relazioni, in chiusura dell'assemblea, si è provveduto alla elezione del nuovo consiglio direttivo e le votazioni a larga maggioranza hanno confermato nella sua carica il Capogruppo Ceol e tutti gli altri suoi bravi collaboratori.

Gruppo di Vigo di Ton

Nel corso dell'annuale assemblea il Capogruppo uscente, Giovanni Marinelli ha svolto una dettagliata relazione mettendo in risalto il buon esito dell'attività annuale e in particolare delle feste campestri organizzate dal Gruppo; anche il resoconto presentato dal cassiere risulta più che soddisfacente per una cospicua attività di bilancio, merito soprattutto della volontà dei soci. Le successive votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo hanno confermato all'unanimità, tra ripetute acclamazioni, il Capogruppo Marinelli e gli altri suoi validi collaboratori.

Fatto nuovo e importante per la futura attività del Gruppo è la riunione in un solo organo dirigente dei rappresentanti della frazione di Masi di Vigo che fino allo scorso anno costituivano un gruppo a parte. Due sono stati i consiglieri di Masi che tra gli applausi di tutti, sono stati inseriti nel nuovo direttivo.

Gruppo di Borgo Valsugana

Gli alpini del Gruppo hanno tenuto la loro assemblea annuale e all'inizio dei lavori il Capogruppo Giovanni Anesi ha svolto un'ampia relazione sull'attività dell'annata '78, tracciando un programma di massima per la prossima. È seguita la relazione finanziaria e al termine tutti i presenti hanno espresso con applausi la loro unanime approvazione.

La riunione si è chiusa col tradizionale rancio alpino, una felice occasione per ritrovarsi tra buoni amici in una serena atmosfera di cordialità e di spontanea allegria.

Gruppo di Mezzolombardo

L'assemblea annuale del Gruppo si è aperta con la celebrazione di una Messa in memoria degli alpini defunti con la partecipazione di molti soci e di numerosa popolazione. Nel corso dei successivi lavori il Capogruppo Gianfranco Fontana ha ragguagliato i presenti sull'attività svolta nell'annata e in particolare ha ricordato la celebrazione del cinquantenario di fondazione del Gruppo e la compatta partecipazione all'adunata di Modena. Ha infine partecipato ai consoci il compiacimento dei dirigenti, delle suore, delle insegnanti della Scuola Materna, e dei genitori dei piccoli ospiti, per l'ottima riuscita del tradizionale Babbo Natale Alpino, ricco di doni molto apprezzati.

Un festoso rancio alpino ha chiuso in serena allegria la bella giornata.

Gruppo di Soraga

In prosecuzione della precedente cronaca siamo lieti di segnalare che in fine di seduta, dopo che il Capogruppo Tullio Brunel, aveva rassegnato le sue dimissioni dalla carica, in seguito alle pressanti insistenze di tutti i presenti, che in un lungo animato dibattito avevano messo in evidenza tutte le rilevanti benemerite da lui acquisite nel corso della sua dirigenza; Tullio Brunel ha revocato le sue dimissioni e, tra gli applausi di tutti i presenti, insieme con i suoi altri validi collaboratori è stato riconfermato nella sua carica. Congratulazioni e auguri di sereno e proficuo lavoro.

Gruppo di Condino

Gli alpini del Gruppo si sono riuniti nel tradizionale rancio alpino, presenti numerosissimi soci, molti accompagnati da gentili consorti e fidanzate, graditi ospiti, i rappresentanti delle autorità locali, sezionali e di zona. All'inizio della riunione il Vicepresidente sez. magg. Daurino Bonenti con significative espressioni, consegnava al Cappellano alpino padre Alfonso Ropelato, un'artistica pergamena scritta a mano con cui il Gruppo ANA di Condino lo eleggeva suo presidente onorario.

A illustrazione del simpatico gesto il Capogruppo Celso Galante ha ricordato la zelante opera svolta da Padre Alfonso per oltre 30 anni nell'ambito della comunità condinese e in particolare la sua costante, fattiva partecipazione ad ogni manifestazione alpina.

Tra i vivi, ripetuti applausi di tutti i presenti, l'alpino Padre Alfonso ha ringraziato per la spontanea attestazione di stima di cui si sente altamente onorato e orgoglioso.

Gruppo di Lona-Lases

Due simpatiche iniziative degli alpini del Gruppo: la Befana alpina offerta ai bambini della locale Scuola materna e delle elementari con distribuzione di consistenti pacchi dono, accolta col più vivo entusiasmo e gradimento dai piccoli e con sentita riconoscenza dai genitori; la cena sociale tra soci, familiari, autorità e simpatizzanti, animata da musica e danza, in un'atmosfera di serena allegria.

ATTO DI ONESTA'

L'alpino Pasolli Emilio (netturbino del Comune di Trento) del Gruppo di Vigo Cortesano, ha trovato un portafoglio contenente la paga di un operaio, e subito si è premurato di consegnarlo in questura.

Commovente l'incontro fra il Pasolli e lo smarritore che si è recato a ringraziarlo.

Esempio di onestà che merita di essere segnalato.

Gruppo di Novaledo

Nel corso dell'annuale assemblea il Capogruppo Carlo Dallapiccola ha svolto un'ampia relazione morale e finanziaria dell'attività dell'annata, approvata per acclamazione. Successivamente le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo hanno confermato a larga maggioranza il Capogruppo uscente e i suoi bravi collaboratori. In chiusura tutti i presenti si sono riuniti per il tradizionale, festoso rancio alpino.

Gruppo di Centa

Anche quest'anno, gli alpini del Gruppo, con lodevole iniziativa, in occasione della Befana, hanno fatto visita agli ultraottantenni del paese offrendo ad ognuno un consistente pacco dono. Tutti gli anziani e i loro familiari sono rimasti commossi del simpatico gesto e hanno manifestato agli alpini la più viva gratitudine.

Gruppo di Cembra

Nel quadro delle manifestazioni celebrative del 25° di fondazione, gli alpini hanno voluto premiare il socio più anziano, uno dei fondatori del Gruppo, che non i suoi baldi 87 anni è anche il cittadino « più vecchio »: Emanuele Gottardi il popolare « Manele ». Presente il Consiglio direttivo, con alla testa il Capogruppo Carlo Dessimoni, numerosi alpini e molta popolazione, il Sindaco dott. Lettieri ha consegnato al « vecio » alpino una medaglia d'oro e un diploma di benemerente, tra applausi e acclamazioni. Il simpatico « Manele » visibilmente commosso, ha ringraziato tutti per tanta cordialità e benevolenza, assicurando che continuerà a dare alle care penne nere, ogni sua possibile collaborazione.

Gruppo di Romagnano

Presente il Consigliere di Zona, Franco Gardumi, in rappresentanza della Sezione, gli alpini di Romagnano hanno tenuto la loro annuale assemblea. Il Capogruppo Sergio Bauer, ha svolto una dettagliata relazione sull'attività dell'annata, soffermandosi sulle tappe principali, quali l'organizzazione del tradizionale Carnevale alpino, con distribuzione di pacchi dono ad anziani invalidi e ai piccoli della scuola materna; la gita a Gemona e a Buia, i centri del Friuli, dove gli alpini del Gruppo hanno validamente collaborato all'opera di ricostruzione; la partecipazione di molti soci a numerose, varie manifestazioni alpine, organizzate in altri centri della provincia. La relazione è stata unanimemente approvata.

Successivamente si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, e l'esito della votazione è stata la piena riconferma del Capogruppo Bauer, accolta da vive acclamazioni, e di altri suoi bravi collaboratori, col gradito inserimento di alcuni nuovi consiglieri.

Gruppo di Vigo Cortesano

Il numeroso ed attivo Gruppo ha tenuto la sua affollata assemblea ordinaria, nella quale il Consiglio Direttivo si è presentato dimissionario, dopo aver tenuto un'ampia relazione applaudita dai presenti sulla cospicua attività svolta, in particolare il solenne 25° del Gruppo.

Nelle successive elezioni sono stati riconfermati il Capogruppo cav. Camillo Stenico, il cassiere Antonio Stenico ed il segretario Silvio Gottardi, mentre fra i consiglieri sono subentrati molto graditi ben sette giovani soci. Si è quindi discusso ed approntato il vasto e vario programma delle manifestazioni per il '79.

Per prima si è svolta la tradizionale festa dell'Asilo di Vigo. Oltre al consueto regalo offerto all'Asilo, consistente in materiale utile per l'insegnamento, e il pacco dono ai bambini, è stato offerto al numerosissimo pubblico uno spettacolo di due ore e mezzo allietato dal canto impareggiabile del « Coro Alpino Trentino » di Gardolo.

Gruppo di Pieve di Bono

Due importanti avvenimenti nella stessa giornata: la celebrazione annuale della battaglia di Nokalajewska e l'assemblea dei soci.

Molti gli alpini presenti malgrado l'imperversante continua inclemenza del tempo, e numerose le autorità fra cui il Presidente sezionale col. Italo Marchetti, il Comandante del 4° Regg. Artiglieria col. Alberto Lucini accompagnato dal ten. col. Vincenzo Mastronardi, l'ass. prov. Ongari, i consiglieri sezionali Bonenti, Ballini, Bonazza, il Capogruppo onorario cav. Abele Ghezzi, e tanti altri dirigenti, sindaci, rappresentanti di enti civili e militari.

Impedita dalla pioggia scrosciante la sfilata in corteo, la cerimonia si è svolta nella Chiesa parrocchiale dove la affiatatissima fanfara di Pieve di Bono si è alternata col Coro e con l'organo, nell'accompagnamento del rito religioso. Al Vangelo il rev. don Molinari con appropriate, commosse espressioni, ha rievocato il sacrificio dei Caduti di tutte le guerre e in particolare dei tragici eroi della battaglia di Nikolajewska.

Dopo la deposizione di una corona di alloro in onore dei Caduti e dei Dispersi, a Bersone, preceduta da un piccolo concerto della Fanfara, si è svolta l'assemblea del Gruppo e nel corso dei lavori, il Capogruppo Guido Maestri ha tenuto la sua serrata efficace relazione morale e finanziaria illustrando in chiara sintesi le principali realizzazioni dell'annata. Al termine il presidente Marchetti, il col. Lucini e il Sindaco del luogo si sono vivamente complimentati con l'oratore.

A mezzogiorno un animato e festoso rancio alpino allegrato da gradite suonate della fanfara, da canti alpini, con scambi di doni tra « veci » e « bocia », ha riunito la maggior parte dei presenti e ha chiuso in bellezza la riuscitissima giornata, in un'atmosfera di serena cordialità alpina.

Gruppo di Ravina

Nel corso dell'assemblea annuale il Capogruppo uscente Italo Coser ha svolto un'ampia relazione sull'attività dell'annata, soffermandosi in particolare sulla perfetta riuscita delle due feste campestri: la « Scarpnada » di Belvedere e quella al rifugio SAT sul Bondone. Ha poi ricordato la festosa cerimonia in occasione del 25° di fondazione del Gruppo, con l'intervento di molti alpini di altri gruppi e le gradite esibizioni della Fanfara di Vezzano e del Coro Stella Alpina. La chiara esposizione è stata accolta da applausi e acclamazioni. Successivamente le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, hanno chiamato alla carica di Capogruppo Lorenzo Cattoni, in sostituzione di Italo Coser.

che dopo oltre vent'anni di encomiabile attività, lascia volontariamente il timore della barca. Così pure nuovi consiglieri sono subentrati a quegli uscenti, col fermo proposito di continuare la faticosa opera per la sempre crescente e prosperante vitalità del Gruppo.

Gruppo di Trento

Si è svolta presso la Sede di Sott. Peterlongo 5, l'annuale assemblea del Gruppo A.N.A. di Trento, presieduta dal p.e. signor Cavazzani Nereo, sono ospiti dell'Assemblea alcuni Ufficiali superiori dei Reparti alpini di stanza a Trento. Apre la seduta il Capogruppo uscente cav. uff. Onorio Dalpiaz che nella relazione morale espone ampiamente la vita del Gruppo stesso, che comprende molte attività di notevole mole, come assistenza, cultura, sport e ricreazione.

Segue la lettura delle varie altre relazioni che vengono, dopo discussione, approvate all'unanimità.

Le votazioni rievocano in gran parte il Direttivo uscente che nella riunione del 20 gennaio a pieni consensi ha confermato nella carica di Capogruppo il cav. uff. Onorio Dalpiaz.

Gruppo di Civezzano

Molto affollata e animata l'annuale assemblea dei soci, presenti in rappresentanza della Sezione, il Consigliere sezionale prof. Celestino Margonari e il Consigliere di Zona Giuliano Redolfi. Nella sua dettagliata relazione il Capogruppo cav. Marcello Casagrande ha ricordato con particolare compiacimento la celebrazione del Cinquantenario di fondazione del Gruppo, in collaborazione con gli alpini del Gruppo di Seregno - S. Agnese, e ha sollecitato i consoci a progredire nella via delle significative realizzazioni, quali i riusciti lavori di restauro della chiesetta di S. Antonio. Vivi applausi hanno sottolineato il consenso di tutti i presenti.

Approvata anche la successiva relazione finanziaria. Al termine i Consiglieri Margonari e Redolfi si sono cordialmente compiaciuti con tutti i dirigenti per l'ingente, vario, proficuo lavoro compiuto, formulando per l'attività del nuovo anno, i più favorevoli auspici.

Gruppo di Sevignano

All'inizio dei lavori dell'annuale assemblea il Capogruppo Gilberto Casagrande, ha svolto una chiara, particolareggiata relazione sull'attività del Gruppo che ha avuto il meritato coronamento nella manifestazione alle « Piramidi », salutata alla fine dagli entusiastici applausi dell'innumerabile folla accorsa, pienamente soddisfatta dell'accoglienza ricevuta. La relazione è stata approvata con unanimi consensi e le successive votazioni, per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, hanno confermato a larghissima maggioranza il Capogruppo Casagrande e tutti i suoi bravi collaboratori.

Gruppo di Imer

Gli alpini del Gruppo egregiamente diretti dal Capogruppo Biagio Gaio, si son fatti promotori di una simpatica iniziativa, diventata ormai tradizionale in occasione della Befana. Hanno riunito un centinaio di bambini della scuola materna e delle elementari, e, tra allegri canti alpini, hanno offerto doni e dolciumi accolti con gioioso entusiasmo dai piccoli ospiti. La bella giornata si è chiusa con un festoso rancio sociale, presenti numerosi alpini, autorità locali e simpatizzanti, tra canti, musiche e manifestazioni di pieno gradimento.

Sezione di Trento

L'epopea di Nicolajewka è stata rievocata a Merano alla presenza del Comandante del 4° Corpo d'Armata gen. Valditara, del Commissario del Governo della provincia di Bolzano, l'alpino dott. Depetris e di altre autorità civili e religiose. La nostra Sezione era presente col suo vessillo, scortato dal Preside sez. col. Italo Marchetti, dal Consigliere sez. prof. Celestino Margonari, dal Consigliere di Zona cav. Angelo Endrizzi e da una cinquantina di alpini di vari Gruppi della Val di Sole con ben 14 gagliardetti. Erano degnamente rappresentate anche altre Sezioni con molti reduci dalla Russia.

Nel piazzale della caserma « Cesare Battisti » il dott. Caprioli, uno dei reduci, presidente della Sezione di Bergamo ha pronunciato il discorso commemorativo, rievocando i tragici, eroici avvenimenti che si svolsero nei pressi del villaggio di « isbe » e segnarono una indimenticabile, sanguinosa pagina di valore e di sacrificio nel gran libro della guerra degli Alpini.

La suggestiva cerimonia si è chiusa col giuramento delle reclute del Battaglione alpino Edolo, e al termine, il gen. Valditara ha rivolto a tutti i presenti parole di ringraziamento e di saluto.

Gruppo di Vigolo Vattaro

Presente il Consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari, in rappresentanza della Sezione, gli Alpini del Gruppo hanno tenuto la loro assemblea nella nuova bella sede, inaugurata per l'occasione.

In un edificio di proprietà dell'E.C.A. e da questa regolarmente concesso, gli alpini, lavorando sodo, con entusiasmo, col generoso impegno già espresso nel Friuli, hanno saputo creare un locale caratteristico tutto loro, di pura marca « scarpona », dove gli incontri saranno più frequenti e più familiari.

Offerte pro "Dos Trent,,

Gruppo di Cavedine L. 2.000 - Gruppo di Piedicastello-Vela in memoria degli amici scomparsi L. 100.000 - Gruppo di Arco L. 50.000 - Sig. Pio Abram di Ronzone L. 5.000 - Cav. Giovanni Cretti di Rovereto, in memoria di Bruno Aor L. 5.000 - Gruppo di Tenno L. 30.000.

Gli intervenuti, molto numerosi, hanno seguito con viva attenzione la relazione morale del Capogruppo Aldo Rigotti e quella finanziaria del cassiere, entrambe soddisfacenti e approvate all'unanimità dopo un breve dibattito. Le successive votazioni hanno confermato in pieno il Consiglio direttivo uscente, col solo avvicendamento delle cariche. Un festoso rancio alpino offerto nella nuova sede con profusione di spaghetti e qualche bicchiere di buon vino, ha chiuso la riuscitissima manifestazione, in un clima sereno di collaborazione e di cordiale amicizia.

Gruppo di Cavedine

Si è riunita in Cavedine l'assemblea dei soci per procedere al tesseramento 1979 e all'elezione della nuova direzione. I lavori sono iniziati con un concerto della banda di Cavedine e si sono conclusi con un ottimo spuntino. La Sezione era rappresentata dal Presidente Marchetti, dal Consigliere di Zona Prati, dai Consiglieri C. Margonari e Pedrotti i quali tutti hanno espresso giudizi positivi nei riguardi del Gruppo, dei dirigenti e del Capogruppo Carlo Marcantoni, che è stato riconfermato a pieni voti. Anche le relazioni del Capogruppo, del segretario e del cassiere sono state approvate all'unanimità.

Gruppo di San Lorenzo in Banale

L'assemblea annuale si è riunita in una sala dell'albergo Opinione, dopo che soci e invitati avevano assistito nella chiesa parrocchiale ad una Messa celebrata in memoria dei Caduti e defunti alpini. La Sezione era rappresentata dal prof. Celestino Margonari e dai Consiglieri Giorgio Berghi, Luigi Trentini e Armando Poli. Approvate le relazioni del Capogruppo Antonio Calvetti, del segretario e del cassiere, il prof. Margonari, presidente dell'assemblea, conclude con una relazione sulla vita della Sezione e sulla prossima adunata di Roma. Le elezioni hanno riconfermato il capogruppo A. Calvetti e i suoi validi collaboratori.

Gruppo di Palù di Giovo

Nel caratteristico ristorante « Bel Bait » si è riunita anche quest'anno, l'assemblea del Gruppo di Palù di Giovo, del quale fa parte l'alpino e noto corridore Diego Moser, fratello di Aldo e di Francesco, grandi campioni del pedale. Dopo la Messa celebrata dal parroco in suffragio degli alpini scomparsi, si è svolta l'assemblea, i cui lavori si sono conclusi con la rielezione dell'infaticabile capogruppo Giuseppe Simoni e di un affiatato gruppo di collaboratori. Per la Sezione hanno parlato i membri della Direzione di Trento prof. Celestino Margonari e cav. Renato Forti. Ospiti d'onore erano la m.a. Brugnara, madrina del gagliardetto, il Parroco di Palù, il Mar. Ilo C.C. di Cembra.

Gruppo di S. Michele - Grumo

Su invito del Capogruppo cav. Fabio Pederzoli, si è riunita a Grumo l'assemblea dei soci, per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Presenti per la Sezione il cons. di Zona Germano Calovi e il prof. Celestino Margonari, il Capogruppo ha tenuto la sua relazione sulla attività svolta, seguito dal cassiere per la lettura della relazione finanziaria, approvate all'unanimità. Le elezioni riconfermano con pienezza di suffragi il capogruppo cav. Pederzoli e buona parte della Direzione. Sull'Adunata Nazionale di Roma hanno parlato Pederzoli, il presidente dell'assemblea Calovi e il prof. Margonari. Ospite d'onore, il capogruppo di Lavis rag. Bruno Barbacovi.

Gruppo di Bondo

Come gli anni scorsi, anche quest'anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti per trascorrere un'allegria serata con la locale Sezione del Fante. I convenuti si son dati appuntamento presso la Pensione da Emilio, presenti per i Fanti il Presidente Gen. di C. d'A. Baudino e per la Sezione ANA il Presidente col. Marchetti, il vicepresidente cav. uff. Daurino Bonenti, il cav. Gaetano Ballini, il prof. C. Margonari e alcuni Capogruppo. Dopo parole di reciproca amicizia espresse dai due presidenti, la serata si è conclusa in piena fraternità, con canti e giochi... non proibiti.

Gruppo di Lavis

Gli Alpini del numeroso e attivo Gruppo si sono concessi una giornata di riposo e di allegria, dandosi convegno, con le proprie consorti al Ristorante Montereale di S. Michele all'Adige. Presenti una settantina fra soci e familiari, la riunione ha inizio con un ottimo pranzo, seguito da discorsi, canti, musica e allegria. Il saluto del Gruppo viene portato dal capogruppo rag. Bruno Barbacovi e quello della Sezione dal cons. prof. Margonari. I convenuti si sono quindi ritrovati nella nuova e bella sede del Gruppo, recentemente aperta nel centro della borgata.

Gruppo di Romallo

Il Gruppo, con a capo il suo Capogruppo Pio Pancheri, ha tenuto la sua annuale Assemblea per iniziare il tesseramento 1979 e stendere il programma della futura attività, che comprenderà, in particolare risalto, la celebrazione del 25° di costituzione del Gruppo. Si è constatato con vivo compiacimento che si sta aumentando di numero e che i giovani accorrono volentieri con buone prospettive di impegno e di collaborazione.

Zona della Bassa Valsugana

Il solerte Consigliere di Zona comm. Mario Pinamonti ha degnamente rappresentato la Sezione alle seguenti manifestazioni alpine: Gruppo di Pergine: festa scarpona organizzata dagli alpini guidati dall'attivissimo Capogruppo Valentino Xausa, coronata da un festoso rancio alpino con la partecipazione totalitaria di soci e di familiari, in una atmosfera di composta e serena allegria.

Gruppo di Tenna. Riuscitissimo rancio alpino sulle rive del lago di Levico, con la rievocazione delle significative realizzazioni del Gruppo e applaudite parole di circostanza del Consigliere Pinamonti e del Capogruppo Bruno Partacini, tra danze, musiche e canti alpini.

Gruppo di Strigno. Assemblea annuale con applaudita relazione del dinamico Capogruppo Fulvio Tomaselli e simpatiche parole di circostanza del Sindaco del luogo; successivo, animato rancio alpino; al

brindisi, il cordiale saluto del Consigliere Pinamonti a nome della Sezione, accolto da festosi applausi e allegri canti alpini.

Gruppo di Lona

Nel corso dell'annuale assemblea il bravo Capogruppo Serafino Ravanelli, nella sua breve ma esauriente relazione, ha rievocato le principali iniziative realizzate dal Gruppo nella scorsa annata, quali la festa alpina di luglio, la partecipazione alle manifestazioni sezionali e nazionali, la Befana alpina, per la prima volta organizzata e attuata nel piccolo centro, per la felicità di tanti bambini. Ha quindi prospettato un nutrito e vario programma di manifestazioni per il nuovo anno. Al termine della relazione approvata all'unanimità, si è proceduto alla elezione del nuovo Consiglio direttivo, e le votazioni, tra scroscianti applausi, hanno pienamente confermato il Capogruppo Ravanelli e i suoi validi collaboratori. Un allegro simposio ha successivamente riunito in serena amicizia alpini e simpatizzanti.

Gruppo di Roncone

Presente, in rappresentanza della Sezione, il Vicepresidente magg. Daurino Bonenti, si è svolta l'annuale assemblea. La relazione morale è stata tenuta dal Capogruppo uscente Baldassare Fioroni che si è soffermato con compiacimento sull'attiva collaborazione di tutti i soci nelle varie manifestazioni realizzate, in particolare la festa alpina, indetta in estate alla Chiesetta della Pozza e celebrata con esito di piena soddisfazione; ottimo auspicio per le future iniziative.

Dopo l'unanime approvazione di quanto esposto e del successivo

rendiconto finanziario si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo e le votazioni hanno dato la piena riconferma del Capogruppo Fioroni e chiamato al suo fianco vecchi e nuovi, ma ugualmente bravi e validi collaboratori.

Gruppo di Levico

Preceduta da una Messa e dalla deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti, si è svolta l'Assemblea ordinaria del Gruppo. Dopo la nomina del Presidente dell'Assemblea nella persona del Consigliere sez. Mario Kirchner, il comm. Mario Pinamonti, in sostituzione del compianto Capogruppo cav. Mario Libardi, ha letto la relazione morale mettendo in risalto la partecipazione sempre numerosa alle molteplici manifestazioni organizzate dal Gruppo. È seguita la relazione finanziaria del cassiere Martinelli, come la precedente approvata per acclamazione.

È intervenuto il Vicesindaco, alpino, compiacendosi con il Gruppo e ricordando che con pieno merito è stato consegnato al gagliardetto da parte del Comune una medaglia d'oro. Il Consigliere Kirchner, dopo aver portato il saluto della presidenza della Sezione, si è compiaciuto per l'attività svolta e per la numerosa presenza degli alpini alla assemblea.

Nelle successive votazioni la maggioranza dei voti è andata al sig. Maurizio Pinamonti, figlio del nostro Consigliere di Zona. La manifestazione si è chiusa con un animato simposio, in simpatica e cordiale allegria.

CALENDARIO SPORTIVO INVERNALE 1978 - 79

PROVE NORDICHE

- 14 gennaio**
— Gruppo ANA Fiera di Primiero: 1° edizione Trofeo Caduti Fiera di Primiero - indiv. km 12
- 20 gennaio** - (sabato)
— Gruppo ANA Baselga di Pinè: 7° edizione Coppa Caduti Baselga di Pinè - notturna individ. km 7
- 3 febbraio** - (sabato)
— Gruppo ANA Moena: 5° edizione Trofeo Neve Notte - individ. km 8
- 4 febbraio**
— Gruppo ANA Masi di Cavalese: 1° edizione Trofeo Vanzo Rinaldo - staffetta nordica 3x10 km
- 11 febbraio**
— Gruppo ANA Predazzo: Trofeo Sperandio - individuale
- 18 febbraio**
— Gruppo ANA Malè: 1° edizione Trofeo del 50° - staffetta nordica 3x8 km
- 24 febbraio** - (sabato)
— Gruppo ANA di Andalo: Trofeo Caduti di Andalo - notturna
- 25 febbraio**
— Gruppo ANA Ziano: 22° edizione Trofeo L. Bosin - staffetta alpina
- 4 marzo**
— Gruppo ANA Tesero: Trofeo Mario Jellici - individuale
- 11 marzo**
— Gruppo ANA Brentonico: 11° edizione Trofeo Elio Girardelli - individ.
- 25 marzo**
— Gruppo ANA di Varena: Trofeo Gianmoena a Passo Lavazè - individ.

PROVE ALPINE

- 14 gennaio**
— Gruppo ANA di Fassa: 3° edizione Trofeo Caduti « Btg. Val Fassa » - slalom gigante
- 21 gennaio**
— Gruppo ANA Villazzano: a Dos del Bue-Vattaro: Trofeo Caduti di Villazzano - slalom gigante
- 4 febbraio**
— Gruppo ANA Ruffrè a Campi Golf-Mendola: Trofeo Caduti di Ruffrè - discesa controllata
- 11 febbraio**
— Gruppo ANA Pozza di Fassa, pista Alloch: Trofeo Caduti di Pozza - slalom gigante
- 18 febbraio**
— Gruppo ANA Pergine a Panarotta 2000: Trofeo Caduti di Pergine - slalom gigante
- 25 febbraio**
— Gruppo ANA di Ziano, pista Belvedere: 1° edizione Trofeo Aor - discesa controllata
- 4 marzo**
— Gruppo ANA Mori a Polsa di Brentonico: 7° edizione Trofeo Caduti Fai della Paganella - discesa controllata

11 marzo

— Gruppo ANA Pejo, pista Val de la Mite: Trofeo Caduti di Pejo - slalom gigante

22 aprile

— Gruppo ANA Canazei, pista Belvedere: 2° edizione Trofeo Caduti di Canazei - slalom gigante

N.B. - Per le due gare disputate in concomitanza con i Campionati Nazionali non si potrà tenerne conto all'atto della stesura della classifica finale della Sezione.

Onde tranquillizzare tutti gli organizzatori e i concorrenti si comunica che la Sezione ha stipulato la seguente

ASSICURAZIONE

RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E GARANZIA INFORTUNI
GARANZIA R. C.

massimali

- L. 100.000.000 in caso di catastrofe
L. 30.000.000 per persona
L. 10.000.000 per danni a cose o animali

GARANZIA INFORTUNI

massimali

- L. 10.000.000 in caso di morte
L. 10.000.000 in caso d'invalidità permanente

Alle premiazioni si raccomanda di presentarsi col cappello alpino.

OTTIMA AFFERMAZIONE DEI NOSTRI ATLETI AL 13° CAMPIONATO NAZIONALE DI SLALOM GIGANTE di Pila (Aosta) - 4 febbraio 1979

Classifica Generale Categoria Prima e Seconda

1. Marchi Giorgio
Campione Nazionale 1979
9. Brunner G. Franco
10. Valeruz Roberto
20. Vincenzi Attilio
28. Oss Emer Paolo

Categoria Terza e Quarta

3. Testor Giorgio
23. Micheluzzi Emilio

Classifica per Sezione ANA

- 1° Sezione di Aosta con 3' 16" 15
- 2° Sezione di Trento con 3' 17" 24
- 3° Sezione di Belluno con 3' 17" 60

Si ringraziano tutti i concorrenti per la brillantissima affermazione conseguita.